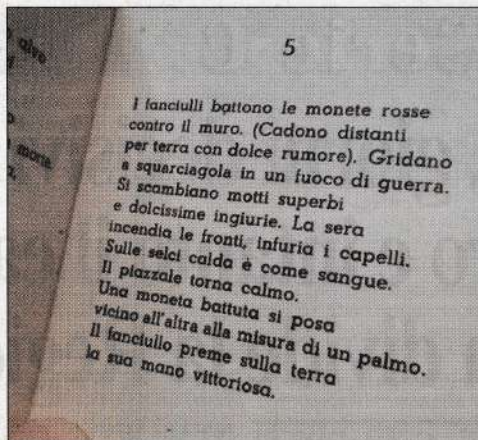
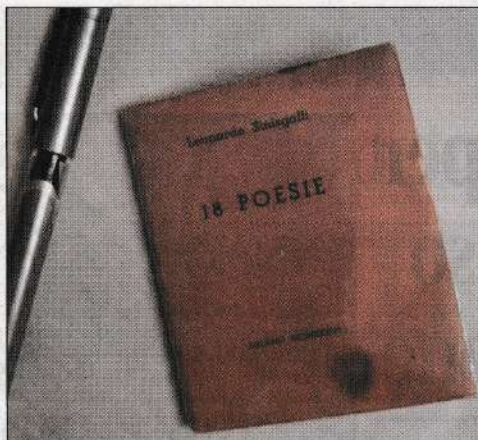


di VITO SACCO

**MONTEMURRO** - Il recente ritrovamento del rarissimo volumetto di poesie di Leonardo Sinigalli, "18 poesie di Leonardo Sinigalli", edizione Scheiwiller, Milano, 1936, aggiunge un prezioso tassello alla raccolta della produzione letteraria del poeta montemurrese da parte della Fondazione Leonardo Sinigalli nella Casa delle Muse di Montemurro. Lo comunica il direttore della Fondazione, Biagio Russo: "Si, avevamo perso la speranza di trovare le 18 poesie, quell'edizione da taschino, di otto centimetri per dieci, che Leonardo Sinigalli pubblicò nel 1936 a Milano, per iniziativa editoriale e con la cura di Giovanni Scheiwiller. Ci siamo messi sulle sue tracce dal 2010, anno in cui la Fondazione Leonardo Sinigalli ha aperto i battenti culturali, contattando collezionisti e librerie antiquarie in tutta la penisola con un'ostinazione che con il tempo è diventata febbre". La ricerca ha dato i suoi frutti anche perché, dice il direttore della Fondazione, "setacciando la rete, abbiamo scovato altro, tanto altro, che abbiamo acquistato e riportato a Montemurro, nella Casa delle Muse. Un po' alla volta, meticolosamente, abbiamo ricompattato gran parte della produzione letteraria di Leonardo Sinigalli, disseminata in migliaia di pubblicazioni lungo tutto il Novecento: libri in economica, volumi d'arte, antiche edizioni, testi scolastici, quotidiani e riviste. Non ci siamo limitati solo a questo. Con l'aiuto di donatori pubblici e privati, abbiamo acquistato manoscritti, fotografie, disegni, oggetti d'appartenenza, opere d'arte, pubblicità, documentari scientifici che, in un modo o nell'altro, avessero sfiorato la sua parabola esistenziale. Un patrimonio culturale di valore inestimabile, che è attualmente a disposizione di ricercatori, docenti, appassionati di ogni parte d'Italia". Le 18 poesie, dice ancora Biagio Russo, quel libriccino rosso, minuscolo, pubblicato quando la carta era razionata per la guerra coloniale in Africa; quel volumetto che inaugurò la prestigiosa collana "All'insegna del pesce d'oro", dal nome della trattoria toscana dove i giovani intellettuali, gli artisti e i poeti di



## Otto centimetri per dieci Il grande tesoro dell'edizione ritrovata di poesie di Sinigalli

Ritrovato di recente il rarissimo volumetto di poesie del poeta lucano, in edizione tascabile 8 cm per 10 "18 poesie di Leonardo Sinigalli" edizione Scheiwiller



Un prezioso tassello alla raccolta della produzione letteraria del poeta da parte della Fondazione

Leonardo Sinigalli, in alto il volumetto di poesie ritrovato

Milano, con le tasche sfondate ma ricche di speranze e di idee amavano incontrarsi; quelle 18 liriche, che avrebbero decretato il successo poetico di un giovane ingegnere che marchiò la stagione dell'ermetismo; quel libercolo poco più grande di un francobollo, di 32 pagine in 24, che fu tirato in sole 200 copie, su carta uso mano, bruciatore alla francese e con sovraccoperta rossa, ribattuta a tamburo, stampata in nero e che venne inviato in omaggio alle biblioteche di tutto il mondo e agli amici letterati del tempo; quel libriccino rosso, uscito il 15 ottobre del 1936 dalle Industrie grafiche di Pietro Vera di Milano, che era stato apprezzato da straordinari critici, come Emilio Cecchi, Giuseppe De Robertis, Giancarlo Vigorelli, Gianfranco Contini, era, o meglio, sembrava introvabile ed è più unico che raro: nessuna biblioteca del Polo Sbn della Basilicata, ne è in possesso e, in Italia, sono solo sei gli Istituti culturali che ce l'hanno. "Certo - dice ancora il direttore della Fondazione - abbiamo la possibilità di rileggere le 18 poesie nell'edizione di Poesie, con i sei disegni di Domenico Cantatore; in Vidi le Muse del 1943, con la prefazione di Gianfranco Contini, nella superba collana "I poeti dello Specchio"; possiamo apprezzarle nell'edizione Poesie di Ieri del 1966, sempre per Mondadori o nella versione critica di Renato Aymone, per Avagliano editore, del 1997; nell'omaggio che Vanni Scheiwiller volle fare nel 1987 pubblicando 18 poesie: il manoscritto, le bozze, l'edizione originale 1936; possiamo goderne ora, nel volume freschissimo di inchiostro, a cura e con un profondo saggio introduttivo di Franco Vitelli, Tutte le poesie di Leonardo Sinigalli, grazie all'erede, Ana Maria Lutescu ma restava il cruccio, lo smacco, di consegnare, per scadenza del mandato, al prossimo Consiglio di amministrazione, uno straordinario archivio di documenti privo però del libro-simbolo della poesia di Leonardo Sinigalli, le 18 poesie appunto". Il volumetto è stato trovato nella libreria Pontremoli di Milano, di Lucia Di Maio e Giovanni Milano ed è l'esemplare numero 112, in buone condizioni, con qualche piccola gora e sbucatura